

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI
Provincia di Brindisi

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'A.T.C. BR/A
N° 21 DEL 27.03.2026

Oggetto: **Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026.-**

Il giorno 27 del mese di marzo dell'anno 2026, alle ore 14.30, presso la sede sita a S. Vito dei Normanni in viale della Libertà n. 23, si è riunito, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, P.A. SCALERA Fernando Luigi, il Comitato di Gestione dell'A.T.C. BR/A nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 491 del 23 ottobre 2023 e con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 306 del 26 maggio 2025.

Incaricato della redazione della presente delibera è il Segretario-Tesoriere, Geom. MICCOLI Arcangelo.

Sono presenti i Signori:

N.	COGNOME	NOME	RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	ARGENTIERI	Luigi	ARCICACCIA	X	
2	CAFORIO	Giuseppe	COLDIRETTI	X	
3	CICCARESE	Elio	PROVINCIA		X
4	D'AMICO	Luigi	C.I.A.	X	
5	LARICCIA	Michele Tommaso	PROVINCIA		X
6	MICCOLI	Arcangelo	A.N.L.C.	X	
7	MONETTI	Mario Ciro	F.I.D.C.	X	
8	POMES	Angelo	EKOCLUB	X	
9	SCALERA	Fernando Luigi	CONFAGRICOLTURA		X
10	VINCI	Vito	E.N.D.A.S.		X
			TOTALE	06	04

Hanno giustificato la propria assenza il Presidente, SCALERA Fernando Luigi, il Vicepresidente, LARICCIA Michele Tommaso, ed i Componenti CICCARESE Elio e VINCI Vito.

Essendoci il numero legale, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 5/2021, la seduta è validamente costituita ed idonea a deliberare.

Sono assenti i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 208 del 14 maggio 2024.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visto:

- La Legge Statale n. 157/'92 e ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale n. 59/2017 "*Norme per la protezione omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento Regionale n. 5/2021 "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC*" e ss.mm.ii.;
- Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 e ss.mm.ii.;
- La D.G.R. n. 768 del 05.06.2025 "*L. 157/1992 e LR 59/2017. Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 (adottato con DGR n. 1198/2021 e sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con D.G.R. 2054/2021, D.G.R. 783/2024 e DDS 450/2024). Ulteriore proroga*";
- Il R.R. n. 6/2025 "*Attuazione della proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*";
- La D.G.R. n. 231 del 04.03.2024 "*Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": approvazione "linee guida" regionali per redazione Statuto ATC pugliesi*";
- Lo Statuto dell'A.T.C. BR/A approvato con delibera del Comitato di gestione n. 81 del 17.11.2025;
- L'art. 5, comma 1, lettera h, del R.R. n. 5/2021 e ss.mm.ii., che prevede che il Comitato di gestione deve curare la definizione degli interventi di miglioramento ambientale e corrispondere gli incentivi a favore dei proprietari o conduttori dei fondi rustici per la tutela e il ripristino degli habitat e l'incremento della fauna selvatica, e che tali interventi possono essere finanziati anche con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio regionale ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 4, della L.R. 59/2017;
- L'art. 12, comma 5, lettera a, punto 3, del R.R. n. 5/2021 e ss.mm.ii., che contempla la messa a dimora ed il ripristino di siepi, cespugli o altre piante autoctone di rilevanza faunistica tra gli interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica;
- L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che la Regione può avvalersi degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione;
- L'art. 51, comma 4, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che gli importi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale introitati entro il 31 dicembre di ciascun anno, sono utilizzati dalla Regione Puglia, anche mediante apposita convenzione con gli ATC;
- L'art. 11 del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, che al punto 2 disciplina i criteri per la corresponsione degli incentivi nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura ed al punto 3 disciplina i criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia;
- La D.G.R. n. 2327 del 12.12.2019, che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Caccia (ATC) per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;

- La convenzione sottoscritta il 22.04.2020 tra la Regione Puglia e l'A.T.C. BR/A per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 1779 del 07.04.2021, con la quale il Commissario Straordinario ha espresso la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 10.05.2021, con prot. n. 4508, con la quale è stata prorogata la convenzione al 31.03.2022;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 260 del 23.03.2022, con la quale il Commissario Straordinario ha espresso la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 15994 del 29.11.2022, con la quale è stato chiesto agli AA.TT.C. di esprimere la propria volontà circa la proroga della Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 2336 del 30.11.2022, con la quale il Commissario Straordinario ha espresso la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 242 del 30.03.2023, con la quale il Commissario Straordinario ha espresso la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 157933 del 28.03.2024, con la quale è stato chiesto agli AA.TT.C. di esprimere la propria volontà circa la proroga della Convenzione;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 399 del 28.03.2024, con la quale il Presidente ha espresso la volontà dell'A.T.C. BR/A di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario il 22.04.2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 334 del 18.03.2025, con la quale il Presidente ha espresso la volontà dell'A.T.C. BR/A di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario il 22.04.2020;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 0113364-2026 del 03.03.2026, con la quale è stato chiesto agli AA.TT.C. di comunicare la propria volontà circa l'eventuale proroga della Convenzione;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 279 del 05.03.2026, con la quale il Presidente ha espresso la volontà dell'A.T.C. BR/A di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario il 22.04.2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 08.07.2020, con prot. n. 2556, con la quale è stato trasmesso alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia il progetto dell'A.T.C. BR/A adeguato alle indicazioni della Sezione;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 22.07.2020, con prot. n. 7558, con la quale è stato trasmesso il prospetto approvato dalla Sezione ed è stato chiesto all'A.T.C. di presentare la Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica da realizzare sui territori di competenza;

- La nota dell’A.T.C. BR/A del 10.11.2020, con prot. n. 3006, con la quale è stata trasmessa alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”*;
- La D.D.S. n. 539 del 27.11.2020, con la quale è stata determinata la liquidazione a favore dell’A.T.C. BR/A dell’importo complessivo di €. 197.506,00, stanziato con le D.D.S. n. 520/2018 e n. 529/2019, prevedendo espressamente che l’utilizzo delle somme di che trattasi, da parte dei rispettivi ATC pugliesi debba essere subordinato al preventivo nulla-osta, da parte della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 31.01.2022, con prot. n. 82, con la quale è stata trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”* relativa ai fondi stanziati con D.D.S. n. 589/2020;
- I mandati n. 163.201, n. 163.202 e n. 163.203, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 520/2018 e dalla Determina Dirigenziale n. 529/2019;
- I mandati n. 171421 e n. 171438, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 589/2020;
- La nota dell’A.T.C. BR/A, con prot. n. 191 del 28.02.2023, con la quale il Commissario Straordinario ha rendicontato alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia le somme di cui alle D.D.S. 520/2018, 529/2019 e 589/2020 precisando che i residui dei fondi stanziati con le suddette DD.DD.SS. verranno utilizzati nelle rispettive voci nel 2023;
- La D.D.S. n. 365 del 30.05.2023, con la quale si determinava l’impegno e la liquidazione a favore dell’A.T.C. BR/A dell’importo complessivo di €. 300.800,00, dei quali €. 151.200,00 relativi al Programma Venatorio 2021/2022 ed €. 149.600,00 relativi al Programma Venatorio 2022/2023;
- Il mandato n. 39.825 con il quale la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 365/2023;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 24.07.2023, con prot. n. 622, con la quale è stata trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 360/2023”*;
- La nota dell’A.T.C. BR/A, con prot. n. 1520 del 31.10.2024, con la quale il Presidente ha rendicontato alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia le somme di cui alle D.D.S. 520/2018, D.D.S. 529/2019, D.D.S. 583/2020, D.D.S. 589/2020 e D.D.S. 365/2023 precisando che i residui dei fondi stanziati con le suddette DD.DD.SS. verranno utilizzati nelle rispettive voci nel 2025;
- La nota dell’A.T.C. BR/A, con prot. n. 1496 del 07.10.2025, con la quale il Presidente ha rendicontato alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia le somme di cui alle D.D.S. 520/2018, D.D.S. 529/2019, D.D.S. 583/2020, D.D.S. 589/2020, D.D.S. 365/2023 (P.V. 2021/2022 e .P.V. 2022/2023), D.D.S. 596/2023 e D.D.S. 895/2024 precisando che i residui dei fondi stanziati con le suddette DD.DD.SS. verranno utilizzati nelle rispettive voci nel 2025 e nel 2026 in

aggiunta ai fondi rivenienti dalla D.D.S. 456 del 2025;

- La nota dell’A.T.C. BR/A del 12.12.2024, con prot. n. 1707, con la quale è stata trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 1364/2024 relativi al Programma Venatorio 2023/2024”*;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 28.03.2025, con prot. n. 0163804-2025, con la quale è stato espresso parere positivo in merito a riparto delle somme così come riportate nella nota del 12.12.2024 avente ad oggetto *“Programmazione progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’ATC BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla DGR 1364/2024 relativi al Programma Venatorio 2023/2024”*;
- La D.D.S. n. 456 del 29.07.2025, con la quale si determinava di liquidare e pagare a favore dell’A.T.C. BR/A l’importo complessivo di €. 213.900,00, relativi al Programma Venatorio 2023/2024;
- Il mandato con il quale la Regione ha trasferito i fondi oggetto della Determina Dirigenziale n. 456 del 2025;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 11.02.2026, con prot. n. 211, con la quale è stata trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“ Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 1364/2024 relativi al Programma Venatorio 2023/2024 – Ulteriore proposta di variazione”*;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 20.02.2026, con prot. n. 0092070-2026, con la quale è stato rilasciato il Nulla Osta alla variazione della Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 1364/2024 relativi al Programma Venatorio 2023/2024 – Ulteriore proposta di variazione del 11.02.2026;
- Il Programma annuale di Intervento sul territorio destinato a caccia programmata 2025-2026, approvato con delibera n. 87 del 27.11.2025, che al punto al punto *“I - h – Siepi frangivento”* prevede che venga finanziata con i fondi regionali la messa a dimora di siepi, che dovranno essere conservate per almeno tre anni dal collaudo, per un importo di €. 22.632,73 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata e di €. 11.000,00 per quelli da realizzare nelle Oasi di protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- Il Bilancio Preventivo 2026 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2025, che stanziava al punto *“I-m-2-a”* ed al punto *“I-2-4-a”* della voce Uscite per gli incentivi per la realizzazione di siepi frangivento rispettivamente €. 29.963,85 per interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata ed €. 32.626,66 per interventi da realizzare in Oasi di protezione o in Z.R.C.;

Preso atto:

- Della nota dell’A.T.C. BR/A del 20.03.2026, con prot. n. 354, con la quale è stato richiesto alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia il rilascio del nulla osta ad indire il Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026 dell’importo massimo complessivo di 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51), trasmesso in allegato, con i relativi allegati, che destina €. 29.963,85 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi ed €. 32.626,66 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023;
- Della nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia con prot. n. 0158527/2026 del 24.03.2026, con la quale, è stato rilasciato il NULLA OSTA alla pubblicazione e all’attuazione del Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici 2026, autorizzandone la pubblicazione e i conseguenti adempimenti di competenza;

Per tutto quanto innanzi visto, preso atto e considerato,

DELIBERA

- 1) Di approvare il *Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026* dell’importo massimo complessivo di €. 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51) e la modulistica allegata, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da allegato;
- 2) Di finanziare il *Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026* dell’importo massimo complessivo di €. 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51), con i fondi stanziati con le D.D.S. n. 520/2018, D.D.S. n. 529/2019, D.D.S. n. 589/2020, D.D.S. 365/2023 e D.D.S. 456/2025;
- 3) Di impegnare la somma di €. 29.963,85 (euro ventinovemilanovecentosessantatre/85), destinata agli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi, al punto “*1-m-2-a*” della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2026 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2025 e di impegnare la somma di €. 32.626,66 (euro trentaduemilaseicentoventisei/66), destinata agli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, al punto “*1-n-4-a*” della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2026 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2025;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

DISPONE

1. Che copia della presente delibera venga inviata alla Regione Puglia “*Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*”, per gli adempimenti di cui all’art. 11 comma 10 della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
2. Che copia della presente delibera venga inviata ai Sindaci Revisori dell’A.T.C. BR/A, per gli

adempimenti di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2021 e ss.mm.ii.;

3. Che copia della presente delibera venga pubblicata, per quindici giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it, ai sensi dell'art. 11, comma 9, della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
4. Che il bando venga pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e che se ne chieda la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

La presente deliberazione è stata approvata all'unanimità secondo il seguente schema:

Presenti

Astenuti

Favorevoli

Contrari

Il Segretario-Tesoriere

Geom. Arcangelo MICCOLI

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993

Il Presidente

P.A. Luigi SCALERA

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che l'impegno di spesa di €. 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51) qualificato con la presente ha la copertura finanziaria per l'importo di €. 29.963,85 al punto "1-m-2-a" e per l'importo di €. 32.626,66 al punto al punto "1-n-4-a" della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2026 assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2025.

Il Segretario-Tesoriere

Geom. Arcangelo MICCOLI

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993

Il Presidente

P.A. Luigi SCALERA

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993

La presente delibera si compone di n. 7 pagine e di n. 19 pagine di allegati.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DI SIEPI FRANGIVENTO A FINI FAUNISTICI 2026

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia rilasciato con nota del 24.03.2026 avente protocollo n. 0158527-2026, con delibera n. 21 del 27.03.2026, in attuazione del Programma annuale di Intervento sul territorio destinato a caccia programmata 2026/2027 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la realizzazione di Siepi frangivento a fini faunistici al fine di favorire ed incrementare la sosta e la riproduzione della fauna selvatica.

Il Presente Bando dell'importo complessivo di €. 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51) viene finanziato con le risorse trasferite dalla Regione Puglia all'A.T.C. BR/A con le D.D.S. n. 520/2018, D.D.S. n. 529/2019, D.D.S. n. 589/2020, D.D.S. 365/2023 e D.D.S. 456/2025, ed ha la copertura al punto "I-m-2-a" ed al punto "I-n-4-a" della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2026, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2025.

Lo stanziamento massimo per la realizzazione di Siepi frangivento a fini faunistici è di €. 62.590,51 (euro sessantaduemilacinquecentonovanta/51), così ripartite:

1. €. 29.963,85 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
2. €. 32.626,66 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati e le società agricole, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici dell'estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata oppure nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

Gli imprenditori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

Gli imprenditori agricoli per accedere agli incentivi devono avere il D.U.R.C. regolare, pertanto verranno esclusi coloro che, al momento dell'istruttoria da parte dell'A.T.C., avranno D.U.R.C. non regolare.

2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

Il terreno sul quale si intende realizzare la siepe deve ricadere nel territorio della provincia di Brindisi e deve avere una estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno).

Il terreno che si intende destinare alla realizzazione delle siepi deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere facilmente accessibile alla fauna;
- deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
- non deve essere oggetto di coltura intensiva (con una densità pari o superiore a 150 piante per ettaro) o a tendone;
- non deve avere una presenza preponderante di bosco o macchia mediterranea;
- non deve essere oggetto di impiego di diserbanti ed antiparassitari;
- non deve essere oggetto di pascolo.

2 – 1 – a - Interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata

I terreni dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e Oasi di protezione;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Rete Natura 2000;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

2 – 1 – b - Interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione

I terreni dovranno ricadere nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

Le Z.R.C. sono quelle denominate “*Apani – Punta Patedda*” e “*Invaso Cillarese*”.

Le Oasi di protezione sono quelle denominate: “*Baccatani*”, “*Campo di Mare – Lendinuso*”, “*Caracci - Trullo*”, “*Collina San Biagio*”, “*Fonte del Canale Reale*”, “*Il Monte*”, “*Lame di Ostuni*”, “*Masseria Amato Palazzo Pizzuto*”, “*Masseria Angeli*”, “*Masseria Monte – Madre – Monica*”, “*S. Cosimo alla Macchia*”, “*S. Totaro*”, “*Torre Santa Susanna*”, “*Villanova – Punta Penna Grossa*”, “*Egnathia – Torre Canne*” e “*Zoo Safari*”.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Territorio destinato alla caccia programmata;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;

- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Rete Natura 2000;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI

L'intervento oggetto del presente bando consiste nella messa a dimora di siepi e nella loro conservazione per almeno tre anni dal collaudo.

Le siepi potranno essere realizzate al limite di appezzamenti coltivati e lungo i canali.

Le siepi dovranno avere uno sviluppo lineare minimo di 10 metri (ml) consecutivi e potranno essere composte da massimo due filari alternati posti ad una distanza di 2 m. l'uno dall'altro.

Per ciascun intervento la siepe non potrà avere una lunghezza inferiore a 10 ml. e superiore a 100 ml.

La siepe dovrà essere progettata e, in caso di accoglimento dell'istanza, realizzata rispettando le seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

Le siepi dovranno rispettare le distanze dai confini previste dall'art. 892 C.C..

La distanza tra le piante all'interno del filare dovrà essere di 1 ml e dovranno essere utilizzate piante in vaso di almeno 2 anni e con altezza minima di 70 cm.

La siepe dovrà essere mantenuta ad un'altezza minima di 70/80 cm.

Le siepi dovranno presentare un'elevata diversità strutturale e dovranno essere costituite da arbusti appartenenti almeno a 3 specie diverse, da scegliere tra quelle in grado di produrre frutti eduli per la fauna selvatica. Si potrà scegliere tra tutte le piante arboree ed arbustive di indiscussa rilevanza faunistica, tipo corbezzolo, lentisco, ligustro, biancospino, ecc., purchè autoctone e non rientranti tra le piante suscettibili di essere ospiti di *Xylella fastidiosa* secondo l'osservatorio fitosanitario regionale.

In deroga a quanto innanzi previsto è data facoltà all'imprenditore realizzare le siepi utilizzando solo piante di ulivo, da scegliere tra quelle considerate resistenti alla *Xylella fastidiosa* secondo l'osservatorio fitosanitario regionale, tipo leccino, favolosa, lecciana, leccio del corno, ecc...

L'imprenditore agricolo potrà presentare più richieste purchè siano relative ad interventi da realizzare ad almeno 1.000 metri lineari di distanza l'uno dall'altro (ciò vale anche per le siepi realizzate a seguito di altri bandi indetti dall'A.T.C.).

Nel caso in cui l'imprenditore presenti più istanze relative ad interventi da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml verrà scelta quella che si classificherà prima in graduatoria. Si procederà, invece, ad escludere l'istanza presentata dall'imprenditore agricolo relativa ad una siepe da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml rispetto ad una siepe che lo stesso abbia realizzato con il finanziamento dell'A.T.C.. Le preclusioni innanzi previste si applicano anche nel caso di istanze presentate dal proprietario e dal conduttore o nel caso di istanze presentate dal conduttore e di siepi realizzate dal proprietario a seguito di bandi indetti dall'A.T.C., o viceversa.

A ciascun imprenditore agricolo, nel caso in cui presenti più istanze, potranno essere finanziati interventi per un importo massimo di €. 6.000,00.

L'imprenditore agricolo dovrà ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la realizzazione della siepe con le caratteristiche fissate dal presente bando.

I beneficiari dovranno realizzare le siepi entro 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza, pena la revoca dell'incentivo e l'attribuzione dello stesso al primo degli agricoltori non ammessi. In questo caso nessun indennizzo o risarcimento spetterà all'imprenditore agricolo per la revoca. Nel caso in cui il terreno interessato sia sottoposto a vincoli ai sensi della normativa vigente, il termine dei 60 giorni decorre dalla data del rilascio delle relative autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Nella realizzazione e conservazione dell'intervento devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito dell'impianto. L'imprenditore agricolo dovrà provvedere alle cure colturali delle piante, all'irrigazione di soccorso ed alla sostituzione di eventuali fallanze per almeno tre anni dal collaudo finale; le cure colturali alle giovani piante dovranno consistere nella sarchiatura e rincalzatura da effettuare due volte l'anno entro dicembre ed entro aprile; l'irrigazione di soccorso alle piante dovrà eseguirsi diverse volte durante l'anno, ovvero alla messa a dimora, altre due volte nel primo mese dell'impianto, e nel periodo da maggio a settembre, a seconda delle condizioni atmosferiche, in media ogni 10 gg.

Sui terreni oggetto dell'intervento non dovranno essere impiegati diserbanti ed antiparassitari e non dovrà essere praticato il pascolo.

4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'importo dell'incentivo per la realizzazione delle siepi frangivento verrà quantificato, in ragione della lunghezza e del numero di filari, tenendo conto dell'importo di €. 30,00 per ml. per ciascun filare.

A titolo esemplificativo:

- ✓ per una siepe della lunghezza di 10 m composta da un filare l'importo dell'incentivo sarà pari ad €. 300,00;
- ✓ per una siepe della lunghezza di 10 m composta da due filari l'importo dell'incentivo sarà pari ad €. 600,00;
- ✓ per una siepe della lunghezza di 100 m composta da un filare l'importo dell'incentivo sarà pari ad €. 3.000,00;
- ✓ per una siepe della lunghezza di 100 m composta da due filari l'importo dell'incentivo sarà pari ad €. 6.000,00.

L'incentivo verrà erogato come di seguito indicato:

1. L'erogazione di €. 15,00 (quindici/00) per ml per ciascun filare, sarà subordinata all'esito positivo del collaudo avente ad oggetto l'accertamento della corrispondenza della siepe a quanto richiesto nel presente bando;

2. L'erogazione di €. 5,00 (cinque/00) per ml per ciascun filare, sarà subordinata all'esito positivo del collaudo avente ad oggetto l'accertamento della conservazione della siepe in buono stato dopo un anno dal collaudo finale;
3. L'erogazione di €. 5,00 (cinque/00) per ml per ciascun filare, sarà subordinata all'esito positivo del collaudo avente ad oggetto l'accertamento della conservazione della siepe in buono stato dopo due anni dal collaudo finale;
4. L'erogazione di €. 5,00 (cinque/00) per ml per ciascun filare, sarà subordinata all'esito positivo del collaudo avente ad oggetto l'accertamento della conservazione della siepe in buono stato dopo tre anni dal collaudo finale.

I Collaudi verranno effettuati dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, o dall'A.T.C., attraverso i propri incaricati.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione della siepe.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, o dall'A.T.C., attraverso i propri incaricati.

Nel caso in cui il Tecnico regionale oppure l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare che la siepe non è stata realizzata oppure che è stata realizzata non rispettando le prescrizioni fissate al punto "3 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI" del bando, oppure il Tecnico della Struttura territoriale regionale o l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare la mancata conservazione della siepe per tre anni dopo il collaudo, l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo, dandone comunicazione all'interessato. In caso di sopralluogo con esito negativo per uno dei motivi innanzi indicati, non sarà corrisposto il relativo incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato, entro il 31 dicembre successivo al compimento delle suddette verifiche, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato, indicato dall'imprenditore agricolo.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 03.04.2026 al 05.06.2026 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A (*ALLEGATO I*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell'incentivo;

2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;
3. Copia della Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere tracciata la siepe;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (*fa fede la data di stampa*), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;
6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal conduttore (*ALLEGATO 2*);
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "*regolarità contributiva Inps e Inail*" (*ALLEGATO 3*);
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "*Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010*" (*ALLEGATO 4*);
9. Informativa sul trattamento dei dati personali (*ALLEGATO 5*) firmata per accettazione;
10. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE" l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

1. Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (*N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate*);
2. Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle sulle quali si intende realizzare la siepe.

Le domande dovranno essere presentate dal 03.04.2026 al 05.06.2026 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "**REALIZZAZIONE DI SIEPI – SCADENZA 05.06.2026**", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (*data e ora*).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (05.06.2026). Nel caso di domande trasmesse con più plichi, ai fini della graduatoria, verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 03.04.2026 o dopo il 05.06.2026) o con modalità diverse da quelle previste dal bando, quelle che risultino incomplete, irregolari o non

conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C., eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE" ed al punto "2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENT" nonché la regolarità del D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni e, conseguentemente, a redigere n. 2 graduatorie delle domande ammissibili ("graduatoria degli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata" e "graduatoria degli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione"), che verranno stilate sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (*data e ora del timbro di partenza*):

- a) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata (*N.B. occorre presentare la relativa certificazione*);
- b) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e Cattura, zona di addestramento cani (*N.B. occorre indicare l'istituto nell'apposito campo della domanda*);
- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento (*N.B. occorre allegare l'autorizzazione all'emungimento*);
- d) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia situato entro il raggio di km 1 (uno) dalle zone in cui sono state effettuate le immissioni di lepri e fagiani nel 2026 (*N.B. verrà rilevato d'ufficio dall'A.T.C.*).

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i punti previsti alle lettere a), b) e c) dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A e dovrà allegare i documenti previsti. I punti previsti alla lettera d) verranno rilevati d'ufficio dall'A.T.C..

In mancanza di uno dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 5 del Bando o in presenza di un D.U.R.C. irregolare, la richiesta verrà esclusa.

Per la redazione delle graduatorie l'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco.

Verranno accolte e quindi finanziate le istanze che si classificheranno ai primi posti in ciascuna graduatoria fino ad esaurimento delle rispettive risorse previste dal Bando, ossia rispettivamente:

1. € 29.963,85 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;

2. €. 32.626,66 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023.

Le graduatorie nelle quali saranno indicati gli interventi ammessi verranno pubblicate sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

L'A.T.C. provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria domanda di partecipazione, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Nel caso in cui l'imprenditore presenti più istanze relative ad interventi da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml verrà scelta quella che si classificherà prima in graduatoria. Si procederà, invece, ad escludere l'istanza presentata dall'imprenditore agricolo relativa ad una siepe da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml rispetto ad una siepe che lo stesso abbia realizzato con il finanziamento dell'A.T.C.. Le preclusioni innanzi previste si applicano anche nel caso di istanze presentate dal proprietario e dal conduttore o nel caso di istanze presentate dal conduttore e di siepi realizzate dal proprietario a seguito di bandi indetti dall'A.T.C., o viceversa.

A ciascun imprenditore agricolo, nel caso in cui presenti più istanze, potranno essere finanziati interventi per un importo massimo di €. 6.000,00.

Nel caso in cui un imprenditore agricolo non dovesse realizzare la siepe entro 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza o dovesse rinunciare all'incentivo assegnato l'A.T.C. potrà attribuire l'incentivo mediante scorrimento della graduatoria al primo dei non ammessi, e così via, fino ad esaurimento della graduatoria.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

7 - NORME FINALI

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della siepe.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando l'imprenditore agricolo si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a realizzare la siepe entro 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza ed a conservarla per almeno tre anni dal collaudo, rispettando le prescrizioni fissate al punto "3 - *CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI*" del bando.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dall'Interessato sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale vigente in materia. In particolare, sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime; sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; sono esatti e, se necessario, aggiornati; conservati in una forma che consente l'identificazione dell'Interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione mediante misure tecniche e organizzative adeguate. L'Interessato con la sottoscrizione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali dichiara di aver ricevuto le informazioni relative alla tutela e alla protezione dei propri dati personali rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e della normativa nazionale vigente in materia, allegate al presente bando, costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso.

9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e ne verrà chiesta la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, lì 01 aprile 2026

A.T.C. BR/A
IL PRESIDENTE
P.A. Fernando Luigi SCALERA



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

Spett.le A.T.C. BR/A
 Viale della Libertà n. 23
 72019 – S. Vito dei Normanni (BR)

Oggetto: **Richiesta di incentivo economico finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici 2026.-**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a
 _____ e residente nel Comune di
 _____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
 _____ n. _____ C.F. _____ Tel.
 _____ Cell. _____ Email
 _____ PEC _____ in qualità di
 _____ dell'impresa _____, con sede in
 _____ alla via _____
 C.F. _____ P.IVA _____,

chiede di poter accedere all'incentivo previsto dal bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026 sul terreno di seguito indicato:

_____	_____	_____
<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Contrada</i>
_____	_____	_____
<i>Foglio/i</i>	<i>Particella/e</i>	<i>Superficie Catastale totale</i>
_____	_____	_____
<i>Titolo di conduzione</i>	<i>Tipo di coltura presente</i>	<i>Tipo di approvvigionamento idrico</i>

Caratteristiche dell'intervento proposto:

_____	_____	_____
<i>Lunghezza della siepe</i>	<i>Numero di filari</i>	<i>Numero di piante</i>
_____	_____	_____
<i>Tipo di piante</i>	_____	_____

ALLEGATO 1

Con la sottoscrizione della presente, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, dichiara: (**crocesegnare le voci interessate**):

- che i dati innanzi riportati sono veritieri;
- di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter del Codice Penale ed in uno dei motivi di esclusione previsti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/2023;
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla realizzazione delle siepi:
 - ricade nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
 - ricade all'interno della seguente Zona di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, _____ (*indicare quale*);
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla realizzazione delle siepi, rispetta le distanze indicate al punto "2 - **REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI**" del bando;
- di non percepire per l'intervento per il quale si chiede un incentivo con la partecipazione al presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni;
- che il terreno interessato possiede i seguenti requisiti che permettono l'attribuzione dei rispettivi punti di utilità (**crocesegnare le voci interessate**):
 - 10 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è condotto con metodo di agricoltura biologica certificata (**n.b. allegare la certificazione**);
 - 5 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, zona di addestramento _____ (**n.b. indicare la denominazione dell'istituto faunistico**);
 - 5 PUNTI - sul terreno è presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento (**n.b. allegare l'autorizzazione all'emungimento**);
- di conoscere ed accettare le condizioni e le modalità che regolano l'accesso e l'erogazione degli incentivi previsti dal bando e di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel bando;
- di impegnarsi formalmente, ove la propria istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a realizzare la siepe entro 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza ed a conservarla per almeno tre anni dal collaudo, rispettando le prescrizioni fissate al punto "3 - **CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI**" del bando;
- di accettare quanto prescritto dal Bando e dalla normativa vigente in materia;
- di sollevare l'A.T.C. BR/A da qualsiasi responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore

ALLEGATO 1

agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della siepe, e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose e di rinunciare ad ogni azione nei confronti dell'A.T.C. BR/A;

- di autorizzare il Tecnico regionale e le persone incaricate dall'A.T.C. BR/A, per tutta la durata dell'intervento, ad accedere ai terreni interessati per la verifica del rispetto degli impegni assunti e delle eventuali prescrizioni per il mantenimento dell'intervento in conformità alle prescrizioni del bando;
- che ogni comunicazione relativa alla presente istanza può essere effettuata alla seguente casella attiva di posta elettronica certificata: _____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. all'A.T.C. BR/A ogni variazione relativa alle dichiarazioni effettuate.

_____, lì _____
Luogo Data

Firma leggibile

La presente dovrà essere presentata dal 03.04.2026 al 05.06.2026 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta “REALIZZAZIONE DI SIEPI – SCADENZA 05.06.2026”, con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito, corredata, a pena di esclusione, dei seguenti allegati:

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell'incentivo;***
- 2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;***
- 3. Copia della Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;***
- 4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere tracciata la siepe;***
- 5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di stampa), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe;***
- 6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal conduttore (ALLEGATO 2);***

ALLEGATO 1

- 7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "regolarità contributiva Inps e Inail" (ALLEGATO 3);**
- 8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (ALLEGATO 4);**
- 9. Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 5) firmata per accettazione (N.B. dovrà essere firmata anche dal comproprietario nel caso di comproprietà e dal proprietario nel caso di istanza presentata dal conduttore;**
- 10. Copia del bando sottoscritto per accettazione.**

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE" l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

- 1. Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla realizzazione della siepe sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate);**
- 2. Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle sulle quali si intende realizzare la siepe.**

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (05.06.2026). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 03.04.2026 o dopo il 05.06.2026) o con modalità diverse da quelle previste dal bando, quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i punti previsti alle lettere a), b) e c) dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A e dovrà allegare i documenti previsti. I punti previsti alla lettera d) verranno rilevati d'ufficio dall'A.T.C.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

AUTORIZZAZIONE A PARTECIPARE AL BANDO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ C.F. _____ Tel.
_____ Cell. _____ Email
_____ PEC _____, in qualità di
(crocesegnare la casella interessata): Proprietario Comproprietario

del terreno sito nel Comune di _____ in località/contrada
_____ censito al/i foglio/i _____
particella/e _____ della superficie complessiva di ha
_____, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri
riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni previste dal codice penale e dalle
leggi speciali in materia di falsità negli atti,

AUTORIZZA

Il/La Signor/ra _____ nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ a partecipare al "Bando di accesso agli incentivi
economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026", a
realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. nonché del GDPR
679/2016, al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a
conoscenza dei diritti riconosciuti dalle citate norme.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Nota bene:

Alla presente occorre allegare fotocopia fronte/retro di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del
D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ in qualità di _____
dell'impresa _____, visti gli obblighi previsti dalla vigente normativa

circa l'acquisizione, prima dei pagamenti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Ai fini della verifica della posizione INAIL

- di essere in obbligo assicurativo INAL
- di NON essere in una situazione di obbligo assicurativo INAIL, nonché di NON essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965, in quanto (barrare la casella d'interesse):
 - titolare di ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
 - agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co.,

stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) _____

Ai fini della verifica della posizione INPS

- di essere in obbligo di imposizione INPS
- di NON essere in una situazione di obbligo di imposizione **INPS**, in quanto (barrare la casella d'interesse):
 - lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS
 - versa la contribuzione ad una Cassa Professionale (*barrare anche la relativa scelta dell'ultimo box e compilare i relativi dati*)
 - altro (specificare) _____
- di essere iscritto alla GESTIONE SEPARATA INPS

Sede competente _____

Codice iscrizione _____

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a _____ e residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza _____ n. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000:

DICHIARA

di essere a conoscenza di tutti gli obblighi imposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità dell'eventuale assegnazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. BR/A nonché l'esercizio da parte dello stesso Ambito Territoriale di Caccia della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane Spa.

Si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

A tal fine, dichiara, inoltre, che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al pagamento dell'incentivo previsto dal bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di siepi frangivento a fini faunistici - 2026 sono i seguenti:

BANCA: _____ ;

IBAN: _____ ;

e che le generalità delle persone delegate ad operare sul conto sono:

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;





Dichiara che nei rapporti con i subfornitori e subcontraenti della filiera sono rispettati gli obblighi di tracciabilità.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

Luogo e data

Firma del dichiarante

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

	Le presenti informazioni sono rese in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa comunitaria (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito, per brevità, "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente in materia.					
	TITOLARE DEL TRATTAMENTO Titolare del trattamento è Ambito Territoriale di Caccia di Brindisi (A.T.C. BR/A), con sede legale in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019, (Email: atcbra@libero.it, PEC: atcbra@pec.it, Tel.: +39 0831575022).					
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) potrà essere contattato mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019					
	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		PERIODO DI CONSERVAZIONE	
Svolgimento delle attività di cui è investito l'ente tra le quali l'organizzazione del prelievo venatorio e la gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa di settore e nel Piano Faunistico Venatorio regionale.		Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento per quanto attiene ai dati comuni; Trattamento svolto per finalità di interesse pubblico rilevante relativamente a particolari categorie di dati; Trattamento effettuato sotto il controllo dell'autorità pubblica ai sensi dell'art. 10 Reg. UE 2016/679 per quanto attiene al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati. In caso di contenzioso il Titolare potrà utilizzare i dati in suo possesso per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.		Fino al raggiungimento della finalità ovvero per il periodo previsto dalla legge.		
Adempimento degli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile		Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Per tutto il periodo di tempo previsto dalla legge.		
Attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)		Consenso al trattamento dei dati personali per la specifica finalità		Fino alla revoca del consenso. In mancanza di revoca, massimo 24 mesi dall'espressione del consenso		
Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà presso la sede sita in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019 e sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti espressamente autorizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I dati forniti saranno utilizzati con strumenti cartacei, informatici e telematici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Decorsi i termini di conservazione sopraindicati, i dati saranno distrutti o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.						
	NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per la conclusione e l'esecuzione del contratto, nonché per lo assolvimento di obblighi ex lege e, pertanto, l'eventuale rifiuto, anche parziale, o l'inesatta indicazione di tali dati determina l'impossibilità per il Titolare del Trattamento di dare corretta esecuzione al contratto e/o a tutti gli adempimenti connessi. Con riferimento alle finalità per le quali è previsto il consenso, il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento, tuttavia, comporta l'impossibilità di perseguire le suddette finalità.					



DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti e, pertanto, tratteranno per conto del Titolare tali dati, i seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali Responsabili del trattamento:

- Consulenti informatici (o Società di Consulenza) per l'erogazione di servizi relativi all'assistenza e alla manutenzione del software e dell'hardware
- Istituti bancari e assicurativi
- E-mail provider
- PEC Provider
- Commercialista relativamente agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile
- Autorità e organi di vigilanza e controllo
- Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata

Potrebbero essere destinatari dei dati, altresì, avvocati che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati.

Per conoscere in qualsiasi momento i soggetti cui i Suoi dati verranno comunicati, è sufficiente che Lei ne richieda l'elenco aggiornato scrivendo al Titolare del trattamento ai recapiti suindicati.

Inoltre, i Suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, autorità e organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati (es. Agenzia dell'Entrate, Guardia di Finanza).



SOGGETTI AUTORIZZATI

I dati personali raccolti saranno altresì trattati dai soggetti autorizzati interni che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI - RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui al presente documento, è Suo diritto:

- in qualsiasi momento, chiedere al titolare l'accesso ai Suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi (art. 15 del GDPR); la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 del GDPR); la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1 del GDPR);
- in qualsiasi momento, chiedere e ottenere dal titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali art. 20 del GDPR);
- in qualsiasi momento, opporsi al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano (art. 21 del GDPR).
- in qualsiasi momento, revocare il consenso, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità (art. 7, par. 3, del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare tramite PEC all'indirizzo atcbra@pec.it, e-mail all'indirizzo atcbra@libero.it o lettera raccomandata a/r all'indirizzo San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019. In alternativa, l'istanza può essere trasmessa al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019.

Qualora Lei ritenga che il trattamento dei Suoi dati avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).



PRESA VISIONE DELLE INFORMAZIONI

Con la sottoscrizione della presente, dichiaro di aver ricevuto e letto le informazioni ivi contenute e mi impegno a condividerle con tutti i soggetti di cui ho fornito e/o fornirò i dati personali al solo scopo di ottenere i servizi e/o le prestazioni previste dal contratto.

_____, li _____

Firma



CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il sottoscritto, esaminate le informazioni sopra riportate, nella consapevolezza che il proprio consenso è puramente facoltativo oltre che revocabile in qualsiasi momento,

Presta il consenso

Nega il consenso

alle attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)

_____, li _____

Firma